



CENTRO STUDI SULL'ARTE LICIA E CARLO LUDOVICO RAGGHIANTI • FONDAZIONE  
Via San Micheletto 3 I – 55100 Lucca Tel. +39 0583/467205 - fax +39 0583/490325  
www.fondazioneragghianti.it e-mail: info@fondazioneragghianti.it

Comunicato Stampa

Le vicende artistiche del XX e XXI secolo al centro  
dell'attività didattica del Centro Studi di San Micheletto  
**ALLA FONDAZIONE RAGGHIANTI UN CICLO DI INCONTRI  
PER AVVICINARE I GIOVANI ALL'ARTE CONTEMPORANEA**

Avvicinare i giovani alle vicende artistiche del XX e del XXI secolo: è l'obiettivo del ciclo di incontri con cui, a partire da marzo, la Fondazione Ragghianti dà il via ad un programma di iniziative educative e culturali rivolte prevalentemente – ma non solo – alle scuole della provincia di Lucca. L'iniziativa, che si avvale della collaborazione dell'Ufficio scolastico provinciale e del sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, segna, per il Centro Studi di San Micheletto, l'avvio di una vera e propria attività didattica che, già sperimentata in passato, diviene oggi più articolata e mirata, con l'intenzione di offrire in modo continuativo alle generazioni più giovani appropriati strumenti e chiavi di lettura utili ad avvicinare bambini e ragazzi all'arte contemporanea. Un'attività che – come spiega il **direttore della Fondazione – Maria Teresa Filieri** – da un lato fa riferimento all'interesse che **Carlo Ludovico Ragghianti** ha sempre riservato all'arte contemporanea e all'attenzione con la quale lo studioso ha indagato il legame profondo - e spesso arduo da decodificare - tra la complessa realtà del mondo contemporaneo e la sua rappresentazione artistica e, dall'altro, risponde ad un impegno specifico - sul contemporaneo, appunto - di cui il Centro Studi si fa carico nel proprio atto statutario. "Un impegno – prosegue Maria Teresa Filieri – che in questi anni ha trovato conferma sia attraverso le mostre di pittura, scultura, architettura, fotografia e design allestite negli spazi di San Micheletto, sia con conferenze, incontri, pubblicazioni e, da oggi, in modo certamente più sistematico, attraverso l'attività didattica".

Il programma comprende un ciclo di "conversazioni" rivolte alle scuole medie superiori, agli insegnanti e ad un pubblico adulto in genere e la realizzazione di laboratori creativi riservati sia ai bambini delle scuole materne ed elementari, sia agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori.

La prima serie di conversazioni, prevista nel periodo marzo – maggio 2008, rilegge l'arte della prima metà del Novecento attraverso il racconto dei principali movimenti artistici e delle personalità che ne hanno segnato l'evoluzione. Questo il programma completo: **5 marzo** "Da Degas a Cézanne. Verso l'autonomia dell'arte"; **12 marzo** "Apollo e Dioniso. L'aprirsi del Novecento tra cubismo, espressionismo e "Fantastic Art Dada Surrealism"; **2 aprile** "La rivoluzione in 3D...in uno scatto. La scultura e la fotografia nel movimento futurista"; **16 aprile** "Apologia della rottura. Le linee dell'astrazione"; **23 aprile** "L'arte italiana durante il ventennio. Da Valori Plastici a Corrente"; **13 maggio** "Uno sguardo al presente. «Mercanti d'aura». Come si 'crea' l'opera d'arte. Miti e mercati dell'arte contemporanea".

**Incontri con le più importanti realtà museali italiane dedicate all'arte contemporanea**

L'impegno della Fondazione Ragghianti sul contemporaneo proseguirà già dall'autunno prossimo con una serie di incontri in cui verranno presentate alcune importanti realtà museali di livello nazionale, dedicate appunto specificatamente all'arte contemporanea: verranno infatti invitati a parlare nella sede lucchese della Fondazione i responsabili del Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto (MART), del Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma (MAXXI) e del Museo d'arte contemporanea Donna Regina di Napoli (MADRE), che illustreranno genesi, competenze specifiche e finalità programmatiche delle rispettive istituzioni. Attenzione particolare sarà inoltre dedicata alle strutture che li ospitano, spesso progettate ex novo o ristrutturare ad hoc.

Critici e specialisti saranno poi invitati nel corso del prossimo anno a commentare manifestazioni storicamente legate al contemporaneo di grande risonanza internazionale come la BIENNALE di Venezia e la DOCUMENTA di Kassel, mettendo in rilievo temi centrali quali i rapporti con gli artisti e i complessi meccanismi che regolano il mercato dell'arte.